

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2017, n. 38-5674

**Indirizzi per l'acquisizione del servizio di formazione finalizzato al rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei programmi operativi della Regione Piemonte co-finanziati dai fondi SIE per la programmazione 2014-2020 (asse 4, obiettivo 11). Spesa prevista euro 2.021.100,00.**

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso:

La Commissione Europea con il documento (nota Ares (2012) 1326063 del 9/11/2012) "Position Paper per l'Italia", ha dato avvio alla predisposizione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi Operativi per il periodo 2014/2020.

Con tale documento la Commissione ha evidenziato, tra l'altro, le principali criticità e sfide da affrontare con la nuova programmazione, sottolineando in particolare la necessità ed urgenza di avviare un processo di rafforzamento della capacità amministrativa di gestire i Fondi SIE.

In ragione della descritta necessità la Commissione Europea (nota Ares (2014) 969811 del 28/3/2014) ha esplicitamente richiesto che tutte le amministrazioni titolari di programmi co-finanziati da fondi SIE, adottino un Piano di Rafforzamento Amministrativo (di seguito denominato PRA) per garantire l'uso efficace ed efficiente delle risorse dei Fondi SIE.

L'Accordo di Partenariato italiano 2014- 2020, adottato il 29 ottobre 2014, ha previsto altresì, nella Sezione 2, specifici Piani d'Azione contenenti le azioni indispensabili al raggiungimento del pieno soddisfacimento delle condizionalità *ex ante* generali giudicate, alla data di adozione dell'Accordo di partenariato, "non soddisfatte" o "parzialmente soddisfatte".

Tali condizionalità sono disciplinate, dall'articolo 19 del Reg. (Ue) 1303/2013 e il loro pieno soddisfacimento costituisce condizione necessaria ai fini dell'utilizzo degli stessi fondi strutturali.

La Regione Piemonte ha risposto, alle necessità esposte, nel modo di seguito descritto.

- ✓ Con D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014 l'amministrazione ha riapprovato il Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", i cui principali elementi sono stati approvati con Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014.

In tale programma nell'asse 4 obiettivo tematico 11 ( di seguito denominato OT 11) sono state riservate risorse finanziarie finalizzate a "*rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente*"; le predette risorse sono state prioritariamente destinate alla definizione e attuazione di un piano formativo finalizzato al rafforzamento delle competenze del personale regionale che espleta funzioni rilevanti nell'ambito della programmazione comunitaria. Parimenti destinatari delle azioni formative potranno essere individuati in altri soggetti che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo Regionale come il personale degli Organismi intermedi e gli stakeholder.

Nell'ambito di tale piano formativo, un'attenzione specifica è stata riservata ad alcune dimensioni trasversali che assurgono ormai al ruolo di competenze abilitanti nonché alle materie oggetto delle condizionalità *ex ante* di natura orizzontale la cui traduzione sul piano operativo costituisce fattore rilevante per la loro corretta applicazione lungo l'intero settennio. L'investimento sull'OT 11 ha assunto, da questo punto di vista, funzione

strumentale rispetto all'attuazione del Piano regionale di rafforzamento amministrativo (PRA) approvato con la delibera di seguito indicata.

- ✓ Con DGR 1-776 del 22 dicembre 2014 l'amministrazione ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo per la gestione dei Fondi Strutturali d'Investimento Europei (SIE) programmazione 2014-2020.

Il Piano approvato rappresenta per la Regione Piemonte un'opportunità di migliorare l'efficienza dell'azione regionale, di elevare la capacità di gestione, controllo e valutazione dell'utilizzo dei Fondi SIE.

Con DGR 26-3145 del 11 aprile 2016 l'amministrazione ha approvato la Direttiva relativa alla formazione continua e permanente dei lavoratori occupati periodo 2016-2018 che riservava nell'ambito della misura 4.11i.14.01 risorse per €2.000.000,00 per la realizzazione da operatori accreditati di Piani formativi di area a finanziamento indiretto per Pubbliche amministrazioni.

Con DGR 27-5561 del 29 agosto 2017 l'amministrazione modificava la DGR 26-3145 del 11 aprile 2016 riducendo di € 2.000.000,00 le risorse nell'ambito della misura 4.11i.14.01 e rinviava a successivo provvedimento la definizione dell'utilizzo delle risorse rese disponibili.

Visto:

- Accordo di partenariato Italia relativo alla Programmazione 2014-2020, i cui principali elementi sono stati approvati con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e i Regolamenti Delegati conseguenti.

Considerato:

che per il raggiungimento dell'obiettivo relativo a rafforzare la capacità istituzionale sopra descritta è necessario predisporre azioni finalizzate ad aumentare l'adeguatezza delle risorse umane preposte alla guida e all'attuazione dei Programmi Operativi; tale adeguatezza si manifesta in termini di consistenza, composizione e livello di qualificazione del personale coinvolto e può essere raggiunta attraverso il rafforzamento delle iniziative di formazione professionale finalizzate ad accrescere le competenze del personale in modo coerente con le funzioni e i compiti delle strutture di appartenenza direttamente coinvolte nell'implementazione della programmazione dei fondi SIE;

che la formazione del personale, debba essere intesa come strumento organizzativo strategico per affrontare il cambiamento e garantire il miglioramento delle prestazioni;

che è necessario approntare un programma di formazione e accompagnamento metodologico (tutoraggio) finalizzato ad un adeguamento delle competenze professionali interne alla Regione e rivolto al personale delle strutture regionali, coinvolte nella gestione dei fondi strutturali;

che per soddisfare le necessità sopra descritte occorre acquistare un servizio che offra la progettazione e l'esecuzione di una pluralità di azioni formative funzionali alla realizzazione delle attività delle strutture che gestiscono in via prevalente o trasversali la gestione dei Fondi SIE per la

programmazione 2014-2020 , riservando particolare attenzione ai fabbisogni formativi relativi agli ambiti coperti dalle condizionalità ex ante di natura trasversale, come appalti e aiuti di stato, nonché alle tematiche innovative, in termini di contenuti o di modalità operative,previste dalla nuova programmazione.

L'eterogeneità degli interventi formativi richiesti per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati devono orientarsi: al pieno soddisfacimento delle condizionalità ex ante di cui al Regolamento 1303/2013, al rafforzamento della qualità della governance dei fondi, al miglioramento della performance e, infine, all'implementazione di misure di rafforzamento della trasparenza dell'azione amministrativa.

Ritenuto:

il servizio di formazione richiesto sia essenziale per attuare:

- ✓ il Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione obiettivo tematico 11;
- ✓ il Piano di Rafforzamento Amministrativo per la gestione dei Fondi Strutturali d'Investimento Europei (SIE) programmazione 2014-2020;
- ✓ un'efficace ed efficiente attuazione e gestione dei programmi operativi della Regione Piemonte co-finanziati dai Fondi SIE per la programmazione 2014-2020 POR FSE 2014-2020, che dipende dall'osservanza dei previsti regolamenti comunitari.

La corretta gestione dei programmi risulta essere fondamentale al fine di evitare il disimpegno automatico, ottenendo così la conferma delle risorse programmate attraverso il pagamento della spesa correttamente certificata, con conseguente trasferimento delle risorse dalla Commissione europea alla Regione Piemonte.

Ritenuto:

prevedere per l'acquisto del servizio sopra descritto la spesa di € 2.020.500,00 o.f.i.;

di riservare la somma di € 600,00 per far fronte alla spesa relativa al versamento del contributo da parte della stazione appaltante a favore dell'ANAC; così come previsto dalla Deliberazione Anac del 5 marzo 2014;

di procedere ad attribuire, ad una pluralità di soggetti muniti di idonei requisiti tecnico professionali e adeguatamente strutturati, il servizio richiesto, in ragione dell'ampiezza e della trasversalità dell'attività formativa oggetto del servizio, tali soggetti dovranno essere individuati in base ad una procedura ad evidenza pubblica e tutte le prestazioni richieste, ove possibile, devono essere a priori adeguatamente descritte ed inserite in un capitolato d'oneri;

di stimare la durata del contratto in 36 mesi, tale durata è ritenuta idonea a consentire di armonizzare l'erogazione del servizio con l'attività lavorativa, con il numero di tali dipendenti coinvolti nella azione formativa nonché con il numero delle giornate /corso che saranno acquistate ed erogate;

qualora, in corso di rapporto, dovesse intervenire la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, sostanzialmente corrispondenti a quelle oggetto della presente gara, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, la Regione potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto legge 95/2012, come convertito nella legge 135/2012, qualora l'appaltatore non acconsenta ad una

modifica delle condizioni economiche in adeguamento ai parametri Consip; il recesso comporterà il pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, come previsto nella norma indicata;

di fare fronte alla spesa di €2.021.100,00 sui competenti capitoli di bilancio annuali nei limiti della dotazione finanziaria dell'asse 4 OT 11;

di fare fronte alla spesa sul bilancio di previsione 2017-2019 pari a € 1.333.530,00 nel modo di seguito descritto:

- per € 666.765,00 con le risorse finanziarie assegnate sui sotto indicati capitoli del Bilancio 2017-2019 anno 2018
  - cap. 141822 € 333.382,50
  - cap. 141824 € 233.367,75
  - cap. 141826 € 100.014,75
- per € 666.765,00 con le risorse finanziarie assegnate sui sotto indicati capitoli del Bilancio 2017-2019 anno 2019
  - cap. 141822 € 333.382,50
  - cap. 141824 € 233.367,75
  - cap. 141826 € 100.014,75

di disporre per la restante somma di €686.970,00 attraverso le risorse che saranno iscritte in considerazione del piano finanziario, allegato al POR FSE 2014-2020, approvato con C(2014) 9914 del 12/12/2014 così come recepito nell'art. 2 della legge regionale n. 9 del 14 maggio 2015 (Legge finanziaria per 2015) sul bilancio per l'esercizio finanziario 2020;

- di fare fronte alla spesa di € 600,00 (contributo ANAC) con le risorse finanziarie assegnate sul capitolo 141035 del Bilancio pluriennale 2017-2019 anno 2018.

Viste:

- la Legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 , Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ”Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Legge 6 novembre 2012, n.190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione”;
- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- la L.R. n. 9 del 14/5/2015 Legge finanziaria per l'anno 2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in applicazione della DGR 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

*delibera*

- di utilizzare le risorse rese disponibili a seguito della D.G.R. 27-5561 del 29/8/2017 per l'acquisto del servizio di formazione professionale finalizzato al rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione e gestione dei programmi operativi della Regione Piemonte cofinanziati con Fondi SIE per la programmazione 2014-2020 per le motivazioni espresse in premessa e al fine di attuare quanto previsto dal Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione obiettivo tematico 11;

-di prevedere per l'acquisto del servizio sopra descritto la spesa di € 2.020.500,00 o.f.i.;

-di riservare la somma di € 600,00 per far fronte alla spesa relativa al versamento del contributo da parte della stazione appaltante a favore dell'ANAC così come previsto dalla Deliberazione Anac del 5 marzo 2014;

-di stimare la durata del contratto in 36 mesi per le motivazioni espresse in premessa;

- che qualora, in corso di rapporto, dovesse intervenire la disponibilità di convenzioni o accordi quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, sostanzialmente corrispondenti a quelle oggetto della presente gara, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, la Regione potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto legge 95/2012, come convertito nella legge 135/2012, qualora l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche in adeguamento ai parametri Consip; il recesso comporterà il pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, come previsto nella norma indicata;

-di fare fronte alla spesa di €2.021.100,00 sui competenti capitoli di bilancio annuali nei limiti della dotazione finanziaria dell'asse 4 OT 11;

-di fare fronte alla spesa prevista sul bilancio di previsione 2017-2019 pari a 1.333.530,00 nel modo di seguito descritto:

- per € 666.765,00 con le risorse finanziarie assegnate sui sotto indicati capitoli del Bilancio 2017-2019 anno 2018
  - cap. 141822 € 333.382,50 FSE
  - cap. 141824 € 233.367,75 FR
  - cap. 141826 € 100.014,75 cof. BR
- per € 666.765,00 con le risorse finanziarie assegnate sui sotto indicati capitoli del Bilancio 2017-2019 anno 2019
  - cap. 141822 € 333.382,50 FSE
  - cap. 141824 € 233.367,75 FR
  - cap. 141826 € 100.014,75 cof. BIL. REG.

-di disporre per la restante somma di € 686.970,00 attraverso le risorse che saranno iscritte in considerazione del piano finanziario, allegato al POR FSE 2014-2020, approvato con C(2014) 9914 del 12/12/2014 così come recepito nell'art. 2 della legge regionale n. 9 del 14 maggio 2015 (Legge finanziaria per l'anno 2015) sul bilancio sull'esercizio finanziario 2020;

- di fare fronte alla spesa di € 600,00 (contributo ANAC) con le risorse finanziarie assegnate sul capitolo 141035 del Bilancio pluriennale 2017-2019 anno 2018;

-di dare mandato alla Direzione Coesione Sociale di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)